

DECRETO MEZZOGIORNO

La Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la conversione del cosiddetto decreto Mezzogiorno. Il provvedimento è volto a dare ulteriore impulso alla crescita del Sud. Si prevedono semplificazioni e procedure più efficienti, si istituiscono zone economiche speciali, si interviene in favore dei giovani imprenditori del territorio, si destinano risorse per far fronte a situazioni di crisi con politiche di formazione e riqualificazione dei lavoratori. Alcune norme sono rivolte al contrasto della dispersione scolastica e della marginalità sociale.

Come ha sottolineato il relatore Giampaolo Galli (PD) «da molti decenni non si vedeva una tale concentrazione di misure a favore del nostro Mezzogiorno». Inoltre la Commissione europea ha riconosciuto che siamo uno dei Paesi più virtuosi nell'utilizzo dei fondi europei: siamo al 24 per cento di impegni sulla programmazione 2014-2020.

Di seguito alcune delle misure più significative.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia ai [lavori parlamentari](#) che hanno consentito la “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” AC 4601 – relatore Giampaolo Galli (Pd) – e ai relativi [dossier](#) del Servizio studi della Camera dei deputati.

“RESTO AL SUD” MISURE A FAVORE DEI GIOVANI IMPRENDITORI NEL MEZZOGIORNO

Sono previste forme di incentivazione per i giovani volte a promuovere la costituzione di nuove imprese nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La misura, denominata “Resto al Sud”, è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Previsto un finanziamento che consiste per il 35 per cento in erogazioni a fondo perduto e per il 65 per cento in un prestito a tasso zero da rimborsare, complessivamente, in otto anni di cui i primi due di preammortamento.

All'onere si provvede mediante le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (programmazione 2014-2020) per un ammontare complessivo fino a **1.250 milioni**, da ripartire in importi annuali.

MISURE PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE IN AGRICOLTURA

Al fine di favorire il ricambio generazionale e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura nelle regioni del Mezzogiorno, si estende la misura “Resto al Sud” alle

imprese agricole, mediante una specifica destinazione di 50 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

INTERVENTI URGENTI CONTRO LE INFESTAZIONI

Si assegnano risorse finanziarie per la difesa dei carrubi dal coleottero in Sicilia, nonché per la tutela del settore olivicolo-oleario dalla *Xylella* e del settore vitivinicolo dalla *Botrytis*. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sarà perciò dotato di un fondo per la ricerca, con assegnazione di 200 mila euro, al fine di promuovere interventi volti al contrasto alla diffusione del coleottero, allo studio della bioetologia del medesimo e alla configurazione di strategie ecocompatibili di profilassi e terapia per il contenimento delle infestazioni.

“BANCA DELLE TERRE ABBANDONATE”

Al fine di promuovere la costituzione di nuove imprese, si individuano disposizioni atte a consentire ai Comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia di dare in **concessione o in affitto ai soggetti in età compresa tra i 18 e i 40 anni terreni e aree in stato di abbandono**.

Priorità viene assegnata ai progetti di riuso di immobili dismessi che escludano ulteriore consumo di suolo non edificato e ai progetti con elevati standard di qualità architettonica e paesaggistica

Dovrà trattarsi di attività agricola, artigianale, commerciale e turistico-recettiva.

Il beneficiario ha il divieto assoluto di cedere a terzi in tutto o in parte il terreno o l'azienda costituita per l'esecuzione del progetto presentato. Il beneficiario deve corrispondere al Comune un canone d'uso indicizzato, determinato sulla base di un'apposita perizia tecnica di stima. In caso di proprietà dei privati, il canone è versato al proprietario.

CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI

Si introducono disposizioni riguardanti il riconoscimento dei [Cluster tecnologici nazionali](#) (CTN), ossia organizzazioni formate da imprese e centri di ricerca sul modello dei poli di innovazione previsti da un regolamento UE del 2014. Lo scopo principale dei *cluster* è il trasferimento e la diffusione di tecnologia; nei piani di ciascun *cluster* nazionale ci sarà una sezione dedicata al trasferimento e alla diffusione di tecnologie nel Mezzogiorno. La creazione di un sistema di *cluster* tecnologici pone l'Italia all'avanguardia fra i Paesi dell'Unione europea.

Si assegna a ciascun CTN riconosciuto un contributo forfettario di € 242.500 per consentire l'avvio delle attività previste in capo agli stessi, nonché per la presentazione del Piano di azione triennale, aggiornato annualmente. I 4 Cluster individuati sono: **Tecnologie per il patrimonio culturale, Design, creatività e Made in Italy, Economia del Mare, Energia**.

AREE DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA

Si prevede un'estensione dei limiti di durata degli interventi di integrazione salariale straordinaria relativi alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa.

ISTITUZIONI DI ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

Al fine di creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove imprese, si disciplinano le procedure e le condizioni per l'istituzione in alcune aree del Mezzogiorno, comprendenti almeno un'area portuale, di zone economiche speciali (ZES)¹ caratterizzate dall'attribuzione di benefici, alle imprese ivi insediate o che vi si insedieranno.

Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge saranno definite **le modalità generali per l'istituzione di una ZES, la sua durata**, i criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali di beneficio per i soggetti economici ivi operanti o che vi si insedieranno; sono definiti anche i criteri generali, **l'identificazione e la delimitazione dell'area nonché il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo**.

ZES: BENEFICI FISCALI E SEMPLIFICAZIONI

Si prevede che le imprese che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES possono usufruire di **procedure semplificate e regimi procedimentali speciali**, che riducono i tempi e semplificano gli adempimenti rispetto alla normativa vigente.

Si amplia la portata del **credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive nelle zone assistite ubicate nelle regioni del Mezzogiorno, previsto dalla legge di stabilità 2016. È prorogata di un anno, **fino al 31 dicembre 2020**, la possibilità di usufruire di tale agevolazione. In secondo luogo, è elevato a **50 milioni di euro l'ammontare massimo** di ciascun progetto di investimento al quale è commisurato il credito d'imposta.

Per il riconoscimento delle agevolazioni le imprese **devono mantenere le attività nella ZES per almeno sette anni** successivi al completamento dell'investimento oggetto delle agevolazioni, pena la revoca dei benefici concessi e goduti; inoltre le imprese stesse **non devono essere in stato di liquidazione o di scioglimento**.

LA VALORIZZAZIONE DEI PATTI PER LO SVILUPPO

Si semplifica la procedura per il rimborso delle spese effettivamente sostenute, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai **Patti per lo sviluppo**, dalle amministrazioni titolari degli interventi.

La procedura prevede il pagamento del 50 per cento del costo realizzato all'atto del ricevimento della richiesta stessa, corredata dell'autocertificazione del rappresentante legale dell'amministrazione richiedente, attestante il costo effettivo dell'intervento e la regolarità delle spese.

Il pagamento del restante 50 per cento del costo realizzato avviene entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, previa attestazione da parte dell'Agenzia per la coesione

¹ La zona economica speciale è definita come un'area geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e comprendente almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T).

territoriale della coerenza dell'importo con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nella Banca dati unitaria (BDU) degli interventi della politica regionale.

COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

Si novella il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con riguardo alle modalità di utilizzo dei ribassi d'asta per il finanziamento delle infrastrutture.

Si stabilisce che gli eventuali **ribassi di asta** rappresentano economie di bilancio, e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, se **entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione** non sia intervenuta la **rideterminazione del quadro economico progettuale** con cui si opera un incremento delle spese del quadro economico dell'opera stessa (da finanziare con i medesimi ribassi) e sempre che l'ente interessato rispetti i vincoli di bilancio.

VALORIZZAZIONE DEI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO - CIS

Il Presidente del Consiglio dei ministri – o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno – individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi **Contratti istituzionali di sviluppo (CIS)**², su richiesta delle amministrazioni interessate. In particolare si segnala che per la realizzazione di interventi urgenti previsti per la città di **Matera designata "Capitale europea della cultura 2019"**, su richiesta del Comune, si procederà, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla sottoscrizione di un apposito Contratto istituzionale di sviluppo,

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Si prevede l'ammissione alla **procedura di amministrazione straordinaria** per le **società cessionarie di complessi aziendali acquisiti da società sottoposte ad amministrazione straordinaria**, anche in **assenza dei requisiti dimensionali** previsti, ferma restando la sussistenza del presupposto dello stato di insolvenza.

Nella categoria dei crediti prededucibili di cui all'articolo 111 della legge fallimentare, rientrano quelli delle imprese di autotrasporto che consentono le attività ivi previste e la funzionalità degli impianti produttivi dell'ILVA.

Le garanzie a copertura delle obbligazioni assunte dai soggetti partecipanti al sistema di remunerazione della capacità in qualunque forma prestate non potranno essere distratte dalla destinazione prevista, né essere soggette ad azioni ordinarie, cautelari o conservative da parte dei creditori dei singoli soggetti partecipanti ovvero del Gestore della rete di trasmissione nazionale ovvero del soggetto cui potrà essere affidata la gestione delle garanzie stesse, anche in caso di apertura di procedure concorsuali.

² Il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) è un istituto previsto nell'ordinamento dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 88 del 2011, sul quale sono poi successivamente intervenute ulteriori disposizioni, sia allo scopo di integrarne la disciplina che per rafforzarne l'utilizzo. Con il presente intervento normativo si opera al fine dettare disposizioni che appaiono volte principalmente a determinarne una migliore implementazione ed una più efficace operatività.

MISURE PER LA RIQUALIFICAZIONE E RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI

Previsto uno stanziamento di complessivi 40 milioni per il biennio 2017-2018 al fine di affrontare le problematiche occupazionali. Gli importi saranno dedicati allo svolgimento di programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di **lavoratori coinvolti in situazioni di crisi** aziendale o settoriale nelle regioni del Mezzogiorno. L'attuazione dei programmi è affidata all'ANPAL (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) in raccordo con le Regioni interessate. Una disposizione tutela i **lavoratori della pesca marittima**, estendendo a nuove situazioni di sospensione dell'attività lavorativa l'erogazione dell'indennità giornaliera prevista per il settore.

PROGETTI SPECIALI DI PREVENZIONI DANNI NELLA REGIONE SARDEGNA

Ai fini della tutela del territorio della **Regione Sardegna**, si proroga a tutto il 2019 la norma in base alla quale talune **assunzioni** di carattere temporaneo presso i cantieri comunali per l'occupazione e i cantieri verdi, previsti nella normativa regionale, non rilevano ai fini delle norme limitative della spesa per il personale stabilite nel decreto-legge n. 66 del 2014.

La finalità è quella di prevenire gli incendi, il dissesto idrogeologico e il diffondersi di discariche abusive e fa riferimento alla proroga di una norma già in vigore³ per prossimo triennio.

SVILUPPO DI UNITÀ PRODUTTIVE DEL MINISTERO DELLA DIFESA NEL MEZZOGIORNO

Si dispone che l'**Agenzia industrie difesa** (AID) predisponga entro il 31 dicembre 2017 un piano industriale triennale volto a realizzare sinergie gestionali nell'ambito della propria attività; al termine del triennio, il Ministero della difesa verificherà la sostenibilità del sistema industriale dell'Agenzia, eventualmente individuando le unità produttive per le quali procedere alla liquidazione coatta amministrativa. La norma si propone di conseguire economie di gestione nelle unità di Fontana Liri, Messina, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Capua.

CONTRASTO POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE E DISPERSIONE SCOLASTICA NEL SUD

Al fine di contrastare la **povertà educativa minorile** e la **dispersione scolastica**, si consente di attivare, in aree di esclusione sociale da individuare con appositi provvedimenti, interventi educativi biennali in favore dei minori, rivolti a reti di scuole, in convenzione con enti locali, soggetti del terzo settore, CONI e di altri enti sportivi operanti nel territorio interessato. Gli interventi sono finalizzati al contrasto del rischio di fallimento formativo nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità.

³ Articolo 8, comma 10-bis, del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014.

INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA GIUDIZIARIA

Si autorizza una spesa di complessivi 330 milioni di euro per il periodo dal 2017 al 2025 per interventi in materia di edilizia giudiziaria nelle strutture ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI ILVA

Si dà certezza riguardo alla **destinazione delle somme confiscate** o che comunque **pervengono allo Stato in via definitiva** all'esito di procedimenti penali pendenti nei confronti di azionisti e amministratori di società del gruppo ILVA per fatti anteriori al suo commissariamento. Tali somme verranno utilizzate per il risanamento e la bonifica ambientale dei siti contaminati nel comune di Taranto.

LAVORATORI AFFETTI DA PATOLOGIA ASBESTO-CORRELATA

Si interviene in tema di accesso al **trattamento pensionistico** di talune categorie **lavoratori** occupati in imprese che hanno svolto attività di scoibentazione e bonifica dell'**amianto** (in relazione alla nota questione della patologia asbesto-correlata). Si dispone che per tali categorie di lavoratori sia prolungato anche agli anni 2019 e 2020 il periodo di applicabilità dei benefici ai fini del conseguimento del trattamento di pensione, ora previsto per il quadriennio 2015-2018.

COMPENSORIO BAGNOLI-COROGLIO

Rivista la disciplina sulla bonifica ambientale e rigenerazione urbana del **compensorio Bagnoli-Coroglio** (recata dal decreto-legge del 12 settembre 2014, n. 133), con lo scopo di conferire certezza ai termini di versamento nei confronti del soggetto attuatore della curatela fallimentare in corso.

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Si conferisce agli **enti locali delle regioni del Sud**, in via sperimentale e per la durata di tre anni, la facoltà di ottenere **supporto** tecnico e amministrativo da parte delle **prefetture**.

GESTIONE DEI CONTENZIOSI RELATIVI AL PROGRAMMA DI RISANAMENTO E SVILUPPO DI REGGIO CALABRIA

Si interviene sulla disciplina relativa alle misure per il risanamento e lo sviluppo **dell'area urbana di Reggio Calabria**, con riferimento al programma di interventi e all'istituzione di un apposito fondo⁴. Si pone in capo ai soggetti competenti alla realizzazione degli interventi previsti nel programma **la gestione dei contenziosi** connessi a tali interventi e ogni onere derivante dagli stessi.

⁴ Decreto-legge dell'8 maggio 1989, n.166.

MISURE PER AFFRONTARE SITUAZIONI DI MARGINALITÀ SOCIALE

Vengono introdotte misure (adottate da appositi Commissari straordinari) volte ad arginare degrado e marginalità sociali in alcune aree del Mezzogiorno, connotate da una elevata concentrazione di migranti, nonché misure premiali per i Comuni impegnati nell'accoglienza e nell'integrazione.

RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA STRADA DEI PARCHI

Si riconosce alla società **Strada dei parchi** un contributo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025 nei territori delle regioni Abruzzo e Lazio per l'esecuzione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza della tratta autostradale A24 ed A25 resi necessari dagli eventi sismici del 2009 e del 2016-2017.

FLUSSI DI MERCE IN ENTRATA NEI CENTRI STORICI DELLE CITTÀ METROPOLITANE

Al fine di diminuire la compressione sui flussi turistici dovuta alla necessità di garantire la sicurezza, con particolare riferimento al **centro storico della città di Palermo**, capitale della cultura italiana 2018, e successivamente alla città di **Matera**, capitale della cultura europea 2019, viene autorizzata, anche stanziando le necessarie risorse, la realizzazione di un **sistema automatico per la detenzione dei flussi di merce** in entrata nei centri storici delle città metropolitane, attraverso la realizzazione di un ulteriore modulo della Piattaforma logistica nazionale digitale (**PLN**).

AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA

Le risorse già previste a legislazione vigente ma che, a seguito dell'attività di **project review** svolta sulla **Salerno-Reggio Calabria**, risultano non più necessarie per gli originari progetti di completamento della tratta, possono essere destinate dall'ANAS al miglioramento della **rete stradale calabrese** connessa con l'itinerario della tratta medesima.

PROROGATI I TERMINI PER L'IPER AMMORTAMENTO

Si **proroga dal 30 giugno al 30 settembre 2018 il termine** per l'effettuazione degli investimenti ammessi al beneficio fiscale, cosiddetto dell'**iper ammortamento**, che ha introdotto un beneficio per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico, riconoscendo per tali investimenti una maggiorazione del costo di acquisizione del 150 per cento.

EVENTI SISMICI

SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLE AREE COLPITE DAL SISMA

Si prolunga all'anno scolastico 2017-2018 l'efficacia delle misure dettate dal decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189, per garantire in Abruzzo e negli altri **territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 lo svolgimento dell'anno scolastico 2016-2017**, redistribuendo fino al 2018 le risorse stanziata ed estendendo all'anno scolastico 2017/2018 la possibilità,

per i dirigenti degli Uffici scolastici regionali, di derogare alla normativa in materia di parametri minimi e massimi per la formazione delle classi.

PERSONALE DELLA SCUOLA

Si dettano disposizioni riguardanti lo **svolgimento dell'anno scolastico 2016-2017** nei territori interessati dagli **eventi sismici** verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 **nonché la prosecuzione**, nelle regioni ove sia stata risolta la convenzione-quadro Consip, dell'acquisizione dei **servizi di pulizia** e degli altri servizi ausiliari.

DEROGA ALLE SANZIONI PATTO DI STABILITÀ PER I COMUNI

Si consente la disapplicazione di talune sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nei confronti dei **comuni colpiti da recenti eventi sismici**.

ATTIVITÀ EMERGENZIALI NELLE AREE DEL CENTRO-ITALIA COLPITE DAL SISMA

Viene modificata in più parti la legislazione relativa agli **eventi sismici del centro Italia a far data dal 24 agosto 2016**, con riguardo, tra l'altro, agli **interventi di immediata esecuzione** a favore degli edifici che hanno riportato danni lievi, al fine di favorire il rientro nelle unità immobiliari e il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro.

Vengono modificate, con un **aumento** dei limiti di risorse **da 500 a 700 milioni di euro**, le disposizioni volte a consentire **l'anticipazione di risorse**.

Si interviene sulla disciplina in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici, anche intervenendo in materia di gestione dei rifiuti. Si provvede altresì a prorogare al 28 febbraio 2019 l'autorizzazione per l'assunzione di personale, fino ad un massimo di 20 unità, da parte del Dipartimento della protezione civile.

Allo scopo di assicurare il proseguimento delle attività di gestione dei materiali derivanti dal crollo di edifici, viene assegnata una somma di **100 milioni di euro** a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Vengono inoltre **esentati dall'imposta di successione, dalle imposte e tasse ipotecarie e catastali, dall'imposta di registro o di bollo, gli immobili**, ricevuti per successione da persone fisiche, **demoliti o dichiarati inagibili** a seguito degli eventi sismici nei territori colpiti delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24 agosto 2016.

COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 2016

Tra le tipologie di investimento che gli **enti locali colpiti dal sisma** dell'agosto-ottobre 2016 e del gennaio 2017 possono effettuare attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, **nell'ambito dei patti nazionali** previsti dall'articolo 10 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243, sono inseriti il **miglioramento della dotazione infrastrutturale e il recupero degli immobili e delle strutture destinati ai servizi per la popolazione**

RIMBORSO IMPOSTE PER SOGGETTI INTERESSATI DA EVENTI SISMICI NEL 1990

Previsto un rimborso fiscale ai soggetti colpiti dal **sisma del 13 e 16 dicembre 1990** nelle province di **Catania, Ragusa e Siracusa** che avevano versato imposte per il triennio 1990-1992 per un importo superiore al dovuto del 10 per cento.

Tra i soggetti che **hanno diritto al rimborso** sono ricompresi espressamente **i titolari di redditi di lavoro dipendente**, nonché i titolari di redditi equiparati e assimilati a quelli di lavoro dipendente in relazione alle ritenute subite.

ENTI LOCALI

DISPOSIZIONI PER AGEVOLARE LE INTESE REGIONALI A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI

Le **Regioni che rendono disponibili spazi finanziari per gli enti locali** del proprio territorio nell'ambito delle intese territoriali⁵ vengono autorizzate allo **svincolo di destinazione delle somme alle stesse spettanti dallo Stato nel limite del doppio degli spazi finanziari resi disponibili**. Ciò, purché non esistano obbligazioni sottostanti già contratte ovvero non si tratti di somme relative ai livelli essenziali delle prestazioni, per le quali la Regione è tenuta a farvi fronte. Tale facoltà è prevista per gli anni 2017-2019.

La finalità della disposizione, è quella di favorire gli investimenti da parte degli enti locali.

Le risorse svincolate sono destinate dalle regioni prevalentemente alla **riduzione del debito** e agli **investimenti** nel rispetto del saldo di bilancio (inteso come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali).

CHIUSURA DELLE CONTABILITÀ SPECIALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE TRASFERITE ALLE REGIONI

Si favorisce l'utilizzo delle risorse derivanti alla **chiusura delle contabilità speciali** in materia di **protezione civile trasferite alle Regioni**, prevedendo che conseguano nel 2017 un valore positivo del proprio saldo di equilibrio in relazione alle risorse versate a seguito della chiusura delle contabilità suddette. Conseguentemente, per il triennio 2018-2020, le Regioni medesime potranno ridurre il proprio obiettivo di saldo per un importo pari agli impegni che in tali anni risulteranno correlati alle risorse.

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

In tema di procedure per l'affidamento di **servizi di trasporto** pubblico locale e regionale, nei bandi di gara deve essere previsto il **trasferimento** senza soluzione di continuità di tutto il **personale dipendente non dirigenziale** dal gestore uscente al subentrante e che sia applicato in ogni caso al personale il CCNL di settore e il contratto di secondo livello o territoriale applicato dal gestore uscente. I gestori del trasporto pubblico possono avvalersi di agenti accertatori solo previa verifica della possibilità di reimpiegare efficacemente con tali mansioni il personale dipendente dichiarato non idoneo.

⁵ Articolo 10 della legge del 24 dicembre 2012, n. 243.

COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

La **Commissione parlamentare per le questioni regionali** può svolgere attività conoscitiva e procedere alla consultazione di rappresentanti degli organismi rappresentativi degli enti territoriali, nonché dei singoli enti medesimi.

SANZIONI ISTAT PER I COMUNI DI MINORI DIMENSIONI DEMOGRAFICHE

Vengono sospese, fino al 30 novembre 2017, a beneficio dei comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti, le **sanzioni ISTAT** relative alle inadempienze nella trasmissione delle rilevazioni statistiche previste dal decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322.

CONTRIBUTO PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Si autorizza un **contributo alle Province e alle Città metropolitane**, per il finanziamento delle **funzioni fondamentali**, di complessivi di 100 milioni per il 2017, di cui 72 milioni a favore delle Province e 28 milioni a favore delle Città metropolitane, da ripartire entro il 10 settembre 2017 con apposito decreto ministeriale, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI INTERREGIONALI

Si prevede l'istituzione da parte del Ministero delle Infrastrutture di un **tavolo di lavoro** finalizzato a individuare i principi e i criteri per il riordino della disciplina dei **servizi automobilistici interregionali** di competenza statale, anche avendo riguardo alla tutela dei viaggiatori e garantendo agli stessi adeguati livelli di sicurezza del trasporto. La norma interessa anche il servizio *low cost* di autobus Flixbus, ripristinandone l'operatività.

Inoltre, si modificano alcune norme in materia di servizi automobilistici interregionali, confermando il termine del **31 gennaio 2018** per l'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico per gli interventi finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese produttrici di beni e di servizi nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma.

AMBIENTE

MISURE DI RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DI BORSE DI PLASTICA IN MATERIALE LEGGERO

In attuazione della direttiva 2015/62/UE volta a ridurre l'utilizzo delle borse di plastica in materiale leggero, si interviene sulla disciplina degli imballaggi, affidando importanti attività informative al CONAI (Consorzio nazionale degli imballaggi), cui si demanda il compito di elaborazione dei dati sull'**utilizzo delle borse di plastica**. Si dispone inoltre l'obbligo di apporre sulle stesse borse elementi identificativi e diciture per fornire informazioni adeguate ai consumatori (aggiungendo alle già previste quelle sull'impatto delle borse di plastica sull'ambiente, sulle misure necessarie alla riduzione del loro utilizzo, sulla sostenibilità ambientale delle buste biodegradabili e compostabili), nonché atte a consentire il riconoscimento delle borse di plastica commerciabili. Previste sanzioni per chi non si attiene a quanto disposto.

CONTRASTO DEGLI INCENDI DOLOSI

Al fine di contrastare il fenomeno degli **incendi boschivi**, si stabilisce che i contratti che costituiscono diritti reali di godimento che intervengano sulle aree incendiate nei due anni successivi al fatto siano trasmessi alle autorità competenti (prefetto e procuratore della Repubblica). Si dispone inoltre l'inapplicabilità della disposizione che prevede l'impossibilità per 15 anni di dare una diversa destinazione ai terreni interessati da incendi, qualora il proprietario del fondo sia stato vittima del reato, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, e a condizione che la richiesta estorsiva sia stata riferita dalla vittima all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

ALTRI INTERVENTI

Viene ridefinita, a decorrere dal 2018, la disciplina per il **calcolo del costo standard per studente universitario**, sulla cui base è annualmente ripartita una percentuale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle università statali. Oltre a stabilire la disciplina operante per il 2017 l'articolo delinea quella applicabile dal 2018, individuando i criteri e le voci di costo sulla cui base andrà determinato il modello di costo standard per studente.

Si è concesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia un contributo straordinario di 4 milioni di euro per il 2017 e, a decorrere dal 2018, un contributo ordinario di 250.000 euro annui, a copertura degli oneri per gli stipendi dei docenti, che sono dipendenti dello Stato, dei corsi di perfezionamento nelle varie discipline musicali.

È stato inoltre disposto, un **contributo** di 500 mila euro per il 2017 e di 750 mila euro per il 2018 per gli istituti per **sordomuti** di Roma, Milano e Palermo.

Si dettano disposizioni riguardanti l'assegnazione dei fondi statali di incentivazione in favore **dell'Università degli studi di Trento**.

Si dispone un'autorizzazione di spesa pari a 350 mila euro per il 2017 al fine di consentire lo svolgimento, in particolare nelle regioni del Mezzogiorno, delle celebrazioni della figura di **Antonio Gramsci**, in occasione dell'ottantesimo anno dalla sua scomparsa.

Dal 2018 un decreto del Ministro delle politiche agricole includerà nella ripartizione delle **quote aggiuntive di tonno rosso** previste per l'Italia le tonnare fisse di Favignana (TP), Cala Vinagra (CI), Camogli (GE), Isola Piana (CI), Capo Altano (CI), Porto Paglia (CI), a patto che ne facciano richiesta.